



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE ED URBANE,
LE INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE,
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI
Divisione 3 – Edilizia Statale: Gestione dei Programmi

VIA NOMETANA, 2 - 00161 ROMA
Tel.: 06/44125158 - 06/44124412
pec: dg.edilizia-div3@pec.mit.gov.it
email: segr.dgespa@mit.gov.it

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE COMUNICAZIONE
DI RAGGIUNTA INTESA**

**OGGETTO: C.d.S. n. 1 – Lavori di realizzazione del nuovo centro di lavorazione carni
nella tenuta di Castelporziano (RM).**

Amministrazione Proponente: Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";

- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

PREMESSO CHE:

Con la nota di prot. n. 570592 del 06/07/2022 l'Amministrazione proponente - Tenuta di Castelporziano - ha richiesto alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali di attivare le procedure ordinarie di cui al D.P.R. 383/1994 e s.m.i. per l'accertamento di conformità alle norme urbanistiche ed edilizie riferite al "Magazzino delle Grascie" appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato (dotazione e immobiliare del Presidente della Repubblica ex art. 1 Legge 1077 del 9 agosto 1948) nonché il cambio parziale di destinazione d'uso ed ha inoltrato gli elaborati progettuali, rappresentando che il progetto ha la finalità di un cambio di destinazione d'uso di un attuale locale destinato a magazzino di centro carni.

Con la medesima nota l'Amministrazione proponente ha richiesto altresì di indire una Conferenza dei Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, come modificato dal D. Lgs 127/2016, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Con nota di prot. 11591 del 05 agosto 2022, è stata indetta la Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016.

Entro i termini prestabiliti sono pervenuti gli esiti da quasi tutte le Amministrazioni coinvolte pertanto, con nota prot. n. 21828 del 10 novembre 2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative ed Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali - Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, La Riqualificazione Urbana e gli interventi speciali ha convocato, per il giorno 24 novembre 2022, alle ore 10,00 presso la sede di via Nomentana 2 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la 1^a seduta della Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona.

In pari la scrivente Divisione ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D. Lgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:

- per il *Municipio Roma X*, direzione tecnica, l'Arch. Salvatore Saraceno, con nota prot. CO155226 del 22.12.2022, ha comunicato il parere favorevole precisando che il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati grafici trasmessi, con riserva di inoltrare apposita pec;

- per *l'Asl Roma 3*, dipartimento di prevenzione, U.O.C., servizi igiene degli alimenti di origine animale, con nota di prot. n. 22359 del 16.11.2022 sono stati indicati, per la partecipazione da remoto, il Dott. Giuseppe Novellino e la Dott.ssa Martina Guidi. Tuttavia, vista l'impossibilità di collegarsi per motivi tecnici, hanno confermato telefonicamente il parere favorevole già espresso dall'Asl, con nota prot. n. 53100 del 19 agosto 2022;

- per il *Ministero della cultura soprintendenza speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma*, con nota di prot. n. 22904 del 21.11.2022, è trasmesso il parere favorevole, "*fatte salve le specifiche competenze urbanistico-edilizie dell'amministrazione comunale riferite al cambio di destinazione d'uso contenute nel progetto medesimo e allo stato dei luoghi*";

- per la *Regione Lazio, Direzione generale area coordinamento delle autorizzazioni, pnrr e progetti speciali, ufficio rappresentante unico e ricostruzione, conferenze dei servizi*, è stata acquisita la nota di prot. n. 23119 del 22 Novembre 2022 con la quale la Regione Lazio ha chiesto all'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale

e Città Metropolitana di Roma Capitale e alla ASL Roma 3 UOC Igiene alimenti di Origine Animale di partecipare alla conferenza e/o trasmettere direttamente le proprie valutazioni all'ente procedente. Tuttavia, alla data della Conferenza, non è stata acquisita alcuna valutazione.

CONSIDERATO CHE:

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;
- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, in caso di difformità dagli strumenti urbanistici vigenti, comporta automatica variante agli stessi, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree eventualmente non di proprietà oggetto di detta procedura, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e art. 19, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327; pertanto, non essendo pervenuta da parte del comune interessato la delibera di variante agli strumenti urbanistici vigenti, si invita il comune a provvedere all'adozione della stessa .
- i lavori in questione verranno finanziati e realizzati dalla Presidenza della Repubblica.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL DIRETTORE GENERALE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l'acquisizione delle posizioni prevalenti espresse e tenuto conto delle stesse,

ADOPTA

a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i “**Lavori di realizzazione del nuovo centro di lavorazione carni nella tenuta di Castelporziano (RM).**”secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”;

DICHIARA

- sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti, perfezionata l'intesa per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto e, di conseguenza, autorizzato il relativo progetto.

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

- L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

- Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".
- Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.
- Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.
- Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL DIRETTORE GENERALE

- L'estensore: Dott.ssa Claudia Cocozzello
- Il Dirigente della Divisione 3 Dott. Ing. Andrea Blefari